

S.A.T.A.M. SRL
SERVIZI AUTOMOBILISTICI ABRUZZO MOLISE
VIA PICENA N. 52 - CHIETI ó 66100 ó C.F. 00944780683

CAPITOLATO D'ONERI

Costituisce oggetto del presente documento la fornitura di n. 1 autobus interurbano di Classe II, a due assi con propulsore alimentato a gasolio (Euro 6E) rispondente alle Direttive Europee e norme vigenti all'atto della consegna degli autobus. Nel formulare la propria offerta, si dovrà tenere conto che il veicolo dovrà essere mantenuto in servizio per una durata di almeno 12 anni.

Si riportano di seguito le caratteristiche relative al profilo di missione:

- Durata media del servizio giornaliero: 15 h;
- Percorrenza media giornaliera: 300 km;
- Percorrenza massima annua: 90.000 km;
- Fondo stradale: tipico fondo stradale con pavimentazione in asfalto.

Le prescrizioni tecniche riportate nell'intera specifica dovranno essere considerate quali minime obbligatorie pertanto la mancata rispondenza comporterà motivo di esclusione.

Per l'intera specifica l'offerente dovrà descrivere la soluzione proposta in conformità ai requisiti minimi richiesti.

1. CONFIGURAZIONI

1.1 Dimensioni del veicolo

Le dimensioni del veicolo sono:

- lunghezza del veicolo (L): compresa tra 10,40 m e 10,80 m
- larghezza del veicolo (Z): compresa tra 2,45 m e 2,55 m.

1.2 Architettura del veicolo

Il veicolo oggetto della presente fornitura deve essere a pianale rialzato avente altezza compresa tra 850 e 900 mm dotati di bagagliaio sotto pavimento.

1.3 Dispositivo di sollevamento

Il veicolo oggetto della presente fornitura deve essere dotato di un dispositivo di sollevamento secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

1.4 Porte di servizio

Sono richieste n. 2 porte di servizio servo comandate elettro-pneumaticamente per la salita e discesa dei viaggiatori posizionate sulla fiancata destra del veicolo. La porta di accesso anteriore deve essere ad anta singola posizionata sullo sbalzo anteriore, larghezza minima mm 850; la seconda porta posizionata tra gli assi ad ante doppie, larghezza minima mm 1300, con pannello alto in lamiera a filo della linea della carrozzeria. Dovranno essere dotate di dispositivi di sicurezza sia in apertura che in chiusura.

1.5 Dispositivo di segnalazione fermata prenotata

Deve essere montato un pannello di segnalazione luminosa indicante la prenotazione della fermata successiva e corredato di apposita scritta esplicativa "STOP".

La segnalazione luminosa deve essere attiva sino al successivo comando di apertura porte. Il

dispositivo deve essere azionabile dai passeggeri tramite appositi pulsanti situati lungo il bordo esterno della cappelliera posizionati in posizione facilmente accessibile. La prenotazione deve essere ripetuta sul cruscotto con apposita spia o icona.

2. COMPARTO PASSEGGERI

2.1 Numero dei posti a sedere

Il numero dei posti a sedere deve essere pari al almeno 41. Almeno 20 in piedi. N.2 strapuntini nella zona carrozzella disabili

2.2 Posti a sedere e sedili passeggeri

I sedili passeggeri, dotati di cinture di sicurezza a due punti devono essere del tipo con schienale fisso, dotati nella parte posteriore di rivestimento in feltro. Bracciolo ribaltabile lato corridoio.

2.3 Passeggeri a ridotta capacità motoria deambulanti e ipovedenti

Devono essere previsti posti a sedere per i passeggeri a ridotta capacità motoria deambulanti, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti. In aggiunta dovrà essere previsto il sollevatore elettroidraulico per l'accesso di persone a ridotta mobilità su carrozzella con relativa postazione interna per lo stazionamento dello stesso in carrozzella in conformità alle normative vigenti.

Il sollevatore deve essere installato in corrispondenza della porta centrale

2.4 Cappelliere

Devono essere previste idonee cappelliere del tipo a rete per consentire ai passeggeri il trasporto di bagagli di piccole dimensioni. Con corrimano a destra e sinistra.

2.5 Climatizzazione del veicolo

Il veicolo deve essere dotato di un sistema di climatizzazione (caldo/freddo) dell'aria per il vano passeggeri e per il posto guida realizzato in maniera tale da consentire la regolazione indipendente dei due spazi, sia se realizzato con singolo impianto per entrambi i vani sia se realizzato con impianti indipendenti. I requisiti minimi degli impianti sono:

Potenza refrigerante vano passeggeri (KW) 32

Potenza refrigerante posto guida (KW) 8

Dovrà essere previsto anche il relativo preriscaldatore.

3 POSTO GUIDA

3.1 Struttura di separazione

Il posto guida deve essere allestito con protezione posteriore e laterale con chiusura porta del tipo alto utile a contrastare l'epidemia Covid 19.

Dotato di finestrino apribile elettricamente.

3.2 Sbrinamento e disappannamento del parabrezza

Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza.

3.3 Sedile conducente

Il sedile autista dovrà essere del tipo a sospensione pneumatica dotato di ampie possibilità di regolazione provvisto di relativi braccioli e cintura di sicurezza. Preferibilmente di marca Grammer

modello MSG90-6PGLI o similari.

3.4 Cruscotto e strumentazione

La disposizione del posto guida dovrà garantire un'elevata ergonomia in tutte le situazioni e per tutte le corporature, in modo che tutti gli indicatori siano sempre ben visibili e tutti i comandi facilmente azionabili. È richiesto il finestrino autista apribile elettricamente.

3.5 Vani tecnici

Devono essere previsti due vani tecnici con chiusura a chiave per l'alloggiamento dei vari dispositivi, uno sopra la postazione autista ed uno nel frontale.

4 PRESTAZIONI

4.1 Velocità massima

La velocità massima raggiungibile con veicolo a pieno carico (MPC), su percorso piano e rettilineo, deve essere non inferiore a 100 km/h.

4.2 Consumo convenzionale di combustibile

Deve essere indicato il consumo convenzionale di combustibile secondo la metodologia del Ciclo SORT II.

5 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

5.1 Costi di esercizio energetici e ambientali

Al fine di promuovere l'utilizzo di veicoli puliti ed a basso consumo energetico, i valori di consumo energetico e di emissioni inquinanti dovranno essere riportati nei documenti di offerta secondo la scheda di cui alle raccomandazioni ASSTRA.

5.2 Vibrazioni

Particolare attenzione e cura devono essere posti in essere al fine di limitare il livello delle vibrazioni.

5.3 Protezioni contro gli incendi

Il veicolo oggetto della presente fornitura deve essere dotato di un impianto antincendio nel vano motore in conformità alle normative vigenti.

6 AUTOTELAIO

6.1 Definizioni

Per autotelaio si intende il complesso della struttura portante e di tutti i gruppi meccanici ed impianti.

6.2 Struttura portante

La struttura portante della carrozzeria dovrà essere realizzata in materiale intrinsecamente resistente alla corrosione o accuratamente trattata con cataforesi a completa immersione.

L'autotelaio, la carrozzeria e il motore devono essere di unico costruttore.

6.3 Sospensioni

Le sospensioni devono essere realizzate con molle pneumatiche (sospensione pneumatica integrale) con correttore di assetto (valvole livellatrici od altra soluzione) e articolazione della sterzata indipendente dai punti di articolazione dedicati allo scuotimento della sospensione stessa in modo

che ogni cuscinetto sia dedicato al suo funzionamento (quelli per la sterzata diversi da quelli per lo scuotimento) e con ammortizzatore idraulico della sospensione separato dal soffiello.

6.4 Sterzo

Deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- guida a sinistra;
- volante centrato rispetto a pedaliera e sedile, regolabile in altezza ed inclinazione, realizzato in modo da garantire la massima ergonomia al conducente;
- dotato di servo assistenza idraulica.

6.5 Dispositivi di frenatura

I dispositivi dell'impianto di frenatura devono garantire una ottima manutenibilità, in particolare per le parti soggette ad usura. Si riportano le seguenti prescrizioni:

- deve essere installato un dispositivo di frenatura a porte aperte (blocco porte);
- per gli organi frenanti (con particolare riguardo alle guarnizioni di attrito) dovrà essere prevista sul cruscotto una spia luminosa di segnalazione di usura;
- indicazione della pressione dei freni sul cruscotto
- essere equipaggiato, obbligatoriamente con freni a disco autoventilati.
- Sistema frenante elettro pneumatico
- Sistema di assistenza alla frenata
- Sistema antirotolamento (hold)

6.6 Motore termico

6.6.1 Caratteristiche

Il motore dev'essere ad accensione spontanea (diesel), turbocompresso, con tecnologia preferibilmente common-rail, compatibile con i gasoli a bassissimo tenore di zolfo, conforme alle direttive per le emissioni inquinanti Euro 6E. I requisiti minimi richiesti sono: potenza: 260 kw, cilindrata: 7.500 cc, coppia: 1.400 Nm.

6.6.2 Raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore termico deve garantire lo smaltimento del calore prodotto anche in condizioni gravose d'impiego.

6.6.3 Scarico

La tubazione di scarico, collocata dal lato opposto alle porte di accesso passeggeri, dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico normalmente disponibili (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 maggio 2012).

6.6.4 Comparto motore

Deve essere previsto un adeguato isolamento termico ed acustico dell'intero comparto, specialmente verso l'abitacolo interno. La presa dell'aria del motore, protetta dagli agenti atmosferici e dotata di filtro a secco di adeguate caratteristiche, dovrà essere situata sul tetto o in posizione tale da non aspirare i detriti e le polveri sollevate durante la marcia del veicolo.

6.6.5 Cambio di velocità

Il veicolo deve essere dotato di cambio del tipo automatico con almeno 6 marce + RM con retarder integrato. Preferibilmente ZF.

6.6.6 Lubrificazione

Gli intervalli di sostituzione di olio e filtri non devono essere inferiori a 80.000 km.

7 IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

7.1 Caratteristiche generali

I componenti pneumatici devono essere dotati in corrispondenza dei fori di scarico dell'aria, di opportuni silenziatori atti a ridurre la rumorosità nella fase di scarico dell'aria in pressione.

7.2 Compressore

Il compressore deve essere progettato e realizzato in maniera da garantire la minima immissione possibile di olio di lubrificazione nell'impianto aria compressa per un lungo periodo di esercizio.

Dovrà essere del tipo bi-stadio nell'ottica di riduzione dei consumi e rischi d'incendio.

7.3 Separatore di condensa ed essiccatore

L'impianto pneumatico deve essere dotato di un efficace dispositivo, di provata affidabilità, atto alla pulizia dell'aria ed all'eliminazione automatica della condensa e dell'olio, in maniera da garantire una presenza di umidità e di olio del tutto trascurabili all'interno dell'impianto.

8 PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico ed i suoi componenti devono essere realizzati nel rispetto delle norme di legge, delle norme tecniche, nazionali ed internazionali, in quanto applicabili.

8.1 Tensione di alimentazione

L'impianto elettrico del veicolo deve essere alimentato da sorgenti di energia continua avente tensione nominale $V_n=24$ Vcc

8.2 Impianto elettrico Can-Bus - Diagnostica

L'impianto elettrico deve adottare la tecnologia CAN-BUS, consentendo un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo, archiviazione degli eventi e diagnosi delle avarie o anomalie rispetto ai valori di normale funzionamento.

8.3 Batterie di accumulatori

Devono essere installate una o due batterie di accumulatori al piombo per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione", con V_n 12Vcc e C_n (20h) 225 Ah per ciascuna batteria. Deve essere previsto un sensore sulle batterie per il monitoraggio dello stato di carica, tensione e temperatura delle stesse al fine di ottimizzare la carica solo se necessaria in ottica anche della riduzione dei consumi di carburante.

8.4 Gruppo generazione di corrente

È costituito da uno o più generatori, azionati meccanicamente dal motopropulsore di capacità non inferiore a 450 Ampere.

8.5 Deviatore È sezionatore

Deve essere a comando manuale, facilmente accessibile posto immediatamente a valle dei morsetti delle batterie. Detto componente nella posizione aperto interrompe l'alimentazione generale dell'impianto.

8.6 Illuminazione interna

L'impianto sarà previsto su due circuiti principali, comandati da due interruttori o da un interruttore a due posizioni.

8.7 Installazione di dispositivi supplementari

Il veicolo deve essere dotato dei seguenti ulteriori dispositivi:

- Dispositivo di conta passeggeri con sensori da posizionare in corrispondenza di ciascuna porta;
- Impianto di videosorveglianza comparto passeggeri con 4 telecamere, la cui fornitura e l'installazione dei dispositivi.
- N..1 cartello indicatore di linea in posizione anteriore con relativa centralina di gestione di marca Aesys con AVM
- Predisposizione di un montante in acciaio inox diametro da 34 mm per agganciarci emettitrice biglietti (da ubicare nella prima fila dx),con l'interruttore sul cruscotto la cui fornitura e l'installazione dei dispositivi resta a carico del Committente S.A.

9 IMPIANTO ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE ED ADDITIVI

9.1 Serbatoio gasolio

Il veicolo deve consentire il rifornimento da entrambi i lati. Sono ammesse soluzioni con serbatoi aggiuntivi/comunicanti tra loro di capacità non inferiore a 340 litri. Un'ideale segnalazione ottica deve indicare al conducente quando la quantità di combustibile nel serbatoio sia inferiore al 20% circa.

9.2 Alimentazione additivi

Il relativo impianto di alimentazione dovrà rispondere alle seguenti prescrizioni:

- Il bocchettone di rifornimento dovrà essere collocato in posizione agevole, munito di tappo ermetico;
- La nicchia, il bocchettone, il tappo e tutte le altre parti dell'impianto dovranno essere realizzate in materiale resistente all'azione corrosiva dell'urea;
- Il punto di rifornimento dovrà essere ben riconoscibile e distinguibile da quello del gasolio, tramite una colorazione evidente, ed il bocchettone dovrà essere conformato in modo da impedire l'immissione di un erogatore di gasolio.

10 CARROZZERIA

10.1 Materiali

Ossatura e pannelli di rivestimento dovranno essere realizzati con materiali dotati di elevata resistenza intrinseca alla corrosione e verniciati in modo da garantire la durata più lunga possibile senza interventi di manutenzione e/o revisione.

10.2 Rivestimenti

I pannelli di rivestimento devono essere fissati all'ossatura in modo da evitare vibrazioni e usura nel tempo e consentire preferibilmente una rapida sostituzione delle parti.

10.3 Verniciatura

È richiesta colorazione esterna RAL 9018 inclusa la copertura dell'aria condizionata posizionata sul tetto.

10.4 Botole di sicurezza e aerazione

Il veicolo deve essere dotato di n° 2 botole al tetto comandate elettricamente dal posto di guida, con chiusura automatica mediante sensore pioggia.

10.5 Pavimento

Il pavimento deve essere realizzato in pannelli di legno multistrato di essenza ad alta resistenza meccanica. Il rivestimento deve essere in PVC impermeabile e antiscivolo.

10.6 Superfici vetrate

I vetri laterali devono essere incollati alla struttura, atermici semplici, senza aperture vasistas. Colorazione scura con indice di trasmissione luce non superiore al 15%. Senza tendine laterali e posteriori.

10.7 Grafica aziendale

Deve essere prevista l'applicazione di una grafica adesiva, secondo le indicazioni della S.A.

11 Impianti di allestimento

11.1 Mozzi, Cerchi Ruota e Pneumatici

I pneumatici devono essere di normale produzione di serie, di qualificati costruttori (preferibilmente Michelin), reperibili a catalogo inclusa la ruota di scorta.

Borchie copri ruote anteriore e posteriore in ABS colore RAL 9018.

11.2 Accessori

Devono essere presenti i seguenti accessori:

- Martelletti rompi cristallo;
- Telecamera retromarcia;
- Video sorveglianza porta centrale
- Estintore conforme alle norme vigenti;
- Cassetta pronto soccorso;
- Triangolo;
- Calzatoie;
- Specchio interno (visibilità corridoio);
- Specchi retrovisori esterni integrali (no tubolari) i a comando elettrico dotati di resistenza antiappannante;
- Tendina o estensibile conducente a comando elettrico;
- Tendina o estensibile per finestrino autista a comando manuale

11.3 Impianto radio con diffusione su tutto il veicolo con la possibilità di selezionare anche separato viaggiatori autista.

12 COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

L'immatricolazione avrà luogo dopo l'esito favorevole del collaudo di accettazione e sarà effettuata a cura e spese del Committente.

Il collaudo di accettazione comprenderà gli esami, le prove e le verifiche che il Committente ritenesse necessario eseguire, per verificare la rispondenza alle prescrizioni di fornitura. In particolare, il Committente si riserva la facoltà di inviare presso lo stabilimento di produzione del Fornitore, propri incaricati, nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario e senza ostacolare il ciclo produttivo, con il compito di verificare le caratteristiche dei materiali, lo stato dei lavori e la rispondenza del veicolo e delle sue parti al contenuto dell'offerta e del contratto di fornitura; le spese dirette (costi del personale esclusi) saranno sostenute dal Fornitore.

Il collaudo di accettazione sarà ritenuto favorevole quando, unitamente alla consegna dell'autobus

presso la sede/deposito indicato dal Committente, si verificano tutte le seguenti condizioni:

- sia presente per l'autobus, apposito documento di trasporto;
- risulti consegnata tutta la documentazione tecnica contrattualmente prevista;
- l'autobus risulti completo in ogni sua parte ed in ogni allestimento ed accessori e pronto all'uso;
- l'autobus sia munito di tutta la documentazione necessaria per l'immatricolazione;
- siano stati eseguiti eventuali interventi o completamenti prescritti in sede di collaudo di fornitura;
- sia stata consegnata la documentazione di manutenzione prevista.

13. TERMINI, MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna presso la sede del fornitore dovrà avvenire entro **270 giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di fornitura.

Il veicolo oggetto di fornitura dovrà essere consegnato pronto per l'immissione su strada e l'utilizzo nell'ambito del servizio di Trasporto Pubblico Locale, con predisposizione di tutta la documentazione utile al trasferimento della titolarità del mezzo e all'immatricolazione, che resta a cura e spese del Committente.

14. PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse dal Fornitore per la prestazione resa, completata e regolarmente collaudata.

Esse dovranno recare l'indicazione degli estremi del contratto d'appalto cui si riferisce il codice CIG 94823223A8.

Le prestazioni regolarmente fatturate saranno liquidate dal Committente a **30 (trenta)** giorni dalla data della fattura, a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c bancario n. intestato al Fornitore 3.

Per il pagamento delle stesse sarà acquisito il DURC riferito al Fornitore, in originale o copia conforme, in corso di validità ovvero di data non anteriore a 120 giorni rispetto alla data della fattura, nonché la certificazione di regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate competente, pena il mancato pagamento della fattura stessa nei termini previsti, senza che lo stesso Fornitore possa accampare pretese al riguardo.

15. GARANZIE

Il Fornitore si impegna a rilasciare apposita garanzia fidejussoria globale che avrà durata di 36 (trentasei) mesi per l'intero veicolo e 36 mesi o 270.000 Km per la catena cinematica. Resta inteso che il raggiungimento del primo limite esclude l'altro. La garanzia avrà inizio dalla data di immatricolazione del veicolo che verrà comunicata al Fornitore.

Il Fornitore rilascia altresì polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi, contro i rischi dell'esecuzione delle prestazioni, per un massimale non inferiore a € 500.000,00.

16. PENALITÀ

Qualora intervengano ritardi di consegna dell'autobus rispetto al termine previsto contrattualmente, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la **penalità dello 0,05%** (zerovirgolazerocinquepercento) per ogni giorno solare, calcolato sull'importo, iva esclusa, relativo all'autobus oggetto della fornitura non consegnato; tale valore di penalità sarà dovuto per un periodo

corrispondente fino ad un ritardo di 30 gg. In caso di ulteriore ritardo e fino ad un ritardo complessivo non superiore a 150 (centocinquanta) gg. e salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la **penalità dello 0,1 %** (zerovirgolaunopercento) per ogni giorno solare.

Saranno considerate causa di forza maggiore, sempreché debitamente comunicate, solamente gli scioperi nazionali di categoria documentati da Autorità competente e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione, ovvero eventi di carattere sanitario che impediscano la regolare prosecuzione delle attività produttive.

Qualora il ritardo di consegna superi i 150 giorni solari, e comunque nel caso in cui il Fornitore rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni di cui al presente articolo, il Committente si riserva, di diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione a tutela, per il recupero dei danni subiti e delle penalità, nonché di risolvere il contratto con maggiori spese a totale carico del Fornitore medesimo.

Gli importi delle penali applicate saranno trattenuti sull'ammontare della/e fattura/e ammessa/e a pagamento.

17. CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Deve essere indicato il centro assistenza autorizzato, da almeno 24 mesi, ad una distanza non superiore a KM 80 dalla sede del Committente.

18. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata al Fornitore la cessione, anche parziale, del contratto di fornitura, a pena di nullità, salve le deroghe previste dall'art. 106 del d.lgs. 50/16 e s.m.i..

19. DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI È CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Sul corrispettivo del contratto non potrà convenirsi cessione se non vi aderisca il Committente. Il contratto dovrà considerarsi in corso fintantoché non verrà risolta ogni controversia, contestazione o pendenza e non verrà definita qualsiasi pretesa ed eccezione.

In ogni caso, con la sottoscrizione del presente Capitolato il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, Codice civile, a non cedere i crediti derivanti dalla fornitura in oggetto; in caso di violazione di tale obbligo, il Committente potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice civile per fatto e colpa del Fornitore, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

20. SUBAPPALTO

La quota percentuale di fornitura subappaltabile non potrà superare il **50% cinquanta per cento** dell'importo complessivo del contratto. Qualora in fase esecutiva il predetto limite venga superato, il Committente potrà risolvere il contratto di diritto, per fatto e colpa del Fornitore, trattenendo i corrispettivi della fornitura eccedenti il limite medesimo ed incamerando l'intera cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Il Fornitore conserverà la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, le omissioni o le negligenze da parte dei subappaltatori da esso impiegati, rimanendo unico responsabile nei confronti del Committente per l'esatta e tempestiva esecuzione del contratto.

Il Fornitore è inoltre solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché dell'osservanza, da parte del subappaltatore nei confronti dei propri dipendenti, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si esegue la fornitura.

Il Committente non intratterrà alcun rapporto economico con il subappaltatore; è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate degli eventuali subappaltatori entro il predetto termine, il Committente sospenderà il successivo pagamento a favore del medesimo Fornitore.

Si rinvia, in ogni caso, alla disciplina del subappalto contenuta nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

21. CONDIZIONE RISOLUTIVA

Il contratto eventualmente stipulato con il Fornitore si risolverà di diritto - senza che a questo spetti alcun risarcimento o indennità - qualora in sede giurisdizionale venga annullata l'aggiudicazione al Fornitore medesimo (condizione risolutiva ai sensi degli articoli 1353 e seguenti del Codice civile).

Di conseguenza il Fornitore, non appena venutane a conoscenza, dovrà immediatamente sospendere ogni attività finalizzata alla realizzazione della fornitura in oggetto.

22. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE

Il Committente si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto di fornitura - senza che esso debba corrispondere qualsivoglia indennità o risarcimento - qualora il Fornitore venga sottoposto a fallimento o a qualsiasi altra procedura concorsuale (amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, ecc.).

Inoltre, la facoltà di recesso unilaterale potrà essere esercitata qualora il Committente non benefici del contributo finanziario pubblico da erogarsi in suo favore ad opera della Regione Abruzzo; in tal caso al Fornitore spetterà solamente il pagamento della fornitura realizzata, nei limiti della utilità della stessa per il Committente, senza ulteriore diritto a compensi o risarcimenti di sorta.